

Copia di Cortesia



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – BARI

SEZIONE TERZA - RG.592/2018

comparsa di costituzione e risposta

per il **Comune di Modugno**, (CF:80017070725) in persona del Sindaco p.t., Dott. Nicola Magrone, rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto, dal sottoscritto Avv. Cristina Carlucci (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di Avvocato dell'Ente e Responsabile dell'Avvocatura Comunale, entrambi elettivamente domiciliati presso la sede dell'Avvocatura Comunale di Modugno, al Viale della Repubblica n. 46(Chiede di ricevere tutte le comunicazioni all'indirizzo pec: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

RESISTENTE

CONTRO

Auto Service dei F.lli Fiorino Vito, Roberto e Massimo s.n.c., in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata, rappresentata e difesa come in atti;

RICORRENTE

in ordine al ricorso, notificato a questo Ente resistente in data 16/05/2018 per l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari., della Ordinanza di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi prot.19115 del 5.4.20187 adottata dal Responsabile del Servizio 4 – Assetto del Territorio, per i motivi di cui in ricorso che, per brevità, si intendono riportati.

Con il presente atto si costituisce il Comune di Modugno contestando la fondatezza della domanda proposta dalla società ricorrente alla luce dei seguenti

MOTIVI

In data 22/5/2014, agli atti con prot.24008 la Società Auto service dei F.lli Fiorino snc presentava istanza di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/2001, avente ad oggetto: "Sanatoria di struttura dedicata al tempo libero costituita da impianto di autolavaggio self service e servizi annessi". (doc.1) .

A seguito dell'avvicendamento dei diversi Responsabili del procedimento e di Servizio, in data 14/7/2017, con nota prot.37207, ricevuta in data 19/7/2017, venivano comunicati alla Società istante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, in ossequio all'art.10 bis L.241/90, ed in particolare:

“ – Trattasi di accertamento di conformità edilizio finalizzato alla sanatoria di un impianto di autolavaggio self service costituito da : n.2 gazebo, una piattaforma per lavaggio e n. 4 pensiline a struttura metallica;

- l'impianto oggetto di sanatoria è stato realizzato all'interno di un'area già oggetto di condono edilizio n. 20/1994 del 20/06/1996, con il quale sono stati sanati ulteriori manufatti in muratura e struttura metallica sdestinati ad attività artigianale;

- La destinazione urbanistica dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto è di tipo "C4 – Zona di espansione", ai sensi del PRGC vigente, per la quale è prevista l'attuazione degli interventi mediante permesso di costruire convenzionato ai fini dell'attuazione delle previsioni del comparto;

- Per quanto sopra l'intervento in sanatoria non gode della cd. Doppia Conformità, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., poiché in contrasto con le previsioni urbanistiche del PRG vigente.”(doc.2).

Con nota del 15.12.2017 prot.65451 l'Ing. Marco Corriero comunicava che .” ... a breve verrà inviata esaustiva relazione scritto grafica in merito alla questione anche in considerazione che la soluzione della stessa coinvolge soggetti terzi”.

Nonostante il tempo trascorso da detta data, nessuna relazione esplicativa è pervenuta, né integrazioni di alcun genere e, pertanto, rimanendo inalterato ed immutato lo stato degli atti già esistenti , con provvedimento prot.15016 del 14.3.2018 è stato comunicato il diniego definitivo dell'istanza di sanatoria, precisando che, oltre al fatto che non era mai pervenuta alcuna relazione integrativa, benchè preannunciata, necessaria per

superare i motivi di diniego opposti dall'Ente, "si è ampiamente formato, ai sensi dell'art. 36, comma 3, DPR 380/2001, il silenzio rifiuto della pratica di sanatoria". (doc.3)

Quale atto consequenziale, quindi, non essendo pervenuta contestazione alcuna da parte dell'odierna ricorrente, con Ordinanza n. 2 del 5.4.2018, notificata in data 6.4.2018, è stata adottata l'Ordinanza di demolizione delle opere abusivamente realizzate e ripristino dello stato dei luoghi. (doc.4)

Pertanto, sulla base della mera rappresentazione dei documenti esistenti agli atti dell'Ente, risulta di palese evidenza la legittimità del provvedimento oggetto del presente gravame.

Sull'istanza di sospensiva:

Le motivazioni rappresentate dalla società ricorrente, a fondamento della richiesta di tutela cautelare,. Non appaiono assistite né dal *fumus boni iuris*, alla luce di quanto innanzi, né dal *periculum in mora*.

Ciò in quanto, la mancanza del requisito della cd. Doppia conformità, e, quindi, il contrasto con le previsioni urbanistiche del PRG vigente non può essere superato, ovvero posto in secondo piano con la paventata esigenza di tutelare le unità lavorative asseritamente presenti (di cui non viene fornita alcuna prova).

Anzi, ove del caso, l'aver assunto, ovvero destinato , unità lavorative presso una struttura abusiva costituirebbe autonoma fonte di responsabilità in capo alla società odierna ricorrente, e giammai potrebbe costituire, come pretenderebbe controparte, una fonte⁴ di pericolo tale da poter "superare" la violazione dello strumento urbanistico generale che, come noto, rappresenta una fonte normativa a tutela di un interesse generale e non *uti singuli*.

In conclusione, il Comune di Modugno, in persona del Sindaco p.t., come sopra domiciliato, rappresentato e difeso, alla luce delle motivazioni ed argomentazioni, in fatto e diritto, innanzi esposte e documentate, chiede che Codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo, rigettando ogni avversa pretesa, voglia:

1 – rigettare l'istanza di sospensione cautelare del provvedimento poiché infondata, in

fatto ed in diritto, non sussistendo i presupposti di legge per la concessione del provvedimento inibitorio richiesto;

2 – nel merito, rigettare la domanda proposta dalla Società Auto Service dei F.lli Fiorino, poiché infondata in fatto e diritto, alla luce di quanto esposto in narrativa.

Con condanna della parte avversaria alle competenze di giudizio secondo i parametri del D.M. 37/2018.

Si depositano i seguenti documenti:

1. Istanza prot.24008 del 22.5.2014;
2. Preavviso di diniego del 14.7.2017 prot.37207;
3. Provvedimento di diniego definitivo del 14.3.2018 prot.15016;
4. Ordinanza di demolizione n. 2 del 5.4.2018.

Modugno, 8 giugno 2018

Avv. Cristina Carlucci



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

Io sottoscritto Dott. Nicola Magrone, nella qualità di Sindaco p.t. del Comune di Modugno

CONFERISCO MANDATO

all'Avv. Cristina Carlucci a rappresentarmi e difendere il Comune di Modugno nel corso del presente giudizio, in ogni sua fase e grado, di proporre eccezioni e domande riconvenzionali, a chiamare terzi in causa, attivare processo di esecuzione, eventuale giudizio di opposizione, nonchè richiedere atti conservativi e cautelativi, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di transigere e conciliare la controversia e di farsi sostituire in udienza.

Eleggo domicilio presso la sede dell'Avvocatura Comunale di Modugno al Viale della Repubblica n. 46.

Modugno, lì 6/6/2018

IL SINDACO
Dott. Nicola MAGRONE

E' autentica la firma

Avv. Cristina Carlucci

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di difensore del Comune di Modugno, mediante apposizione della firma digitale,

ATTESTA

che la presente copia per immagine su supporto informatico contenente la procura alle liti è conforme all'originale redatto in origine in forma cartacea.

Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari

Sezione Terza – Rg.592/2018

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di difensore del Comune di Modugno,

ATTESTA

che le n. 2 copie cartacee della memoria di costituzione e documentazione depositata in data odierna sono conformi a quelle depositate a mezzo PAT in data 08.6.2018, rispettivamente con prot. 2018007085 (atto di costituzione) e prot. 2018007088 (documenti)

Modugno – Bari, 11 giugno 2018

Avv. Cristina Carlucci



ALLEGATO "A"

Proc. Ord. 13/2014

Doc. 1



Al Comune di MODUGNO

Sportello Unico per l'Edilizia - SUE

Pratica edilizia

N° _____ del _____

DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE¹

Art.10 e seguenti del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

TITOLARE:

Sig. Fiorino Roberto

TECNICO:

Ing. Marco Corriero Geom. Nicola Mangialardi

IMPRESA:

Destinazione d'uso: **esistente** (ARTIGIANALE)
di progetto (ARTIGIANALE)



- ☐ Ai sensi dell'art.10 e dell'art.22, comma 3 e 7, del d.P.R. 06.06.2001 n.380
☒ In sanatoria ex art.36 (accertamento di conformità) del d.P.R. 06.06.2001 n.380.
☐ In deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.14 del d.P.R. 06.06.2001 n.380
☐ In variante a permesso di costruire n. _____ del _____
☐ Ai sensi della Legge Regionale 26.11.2007 n.33 per il recupero abitativo di sottotetti
☐ Ai sensi della Legge Regionale n.14/2009 (Piano casa)
☐ Altro (specificare) _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

Sito in via/località Paradiso n. 39 Piano _____ Interno _____

N.	Censito al NCEU				Censito in NCT			
	foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	superficie	sub
	23	551	1	D/7				

Superfici (reali e non catastali)					
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Sup.lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

¹ Nel caso l'intervento riguardi le attività produttive, utilizzare l'apposito modello predisposto.

ALLEGATO "A"

Zona omogenea secondo il vigente strumento urbanistico: Zone per attrezzature urbane ed Extraurbane art. 16 NTA

Descrizione sommaria dell'intervento:

Trattasi di sanatoria relativa alla realizzazione di impianto per il lavaggio self service di automezzi e di gazebo aperti su quattro lati a servizio dell'impianto ed altre utilità

DATI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto (Cognome e Nome)	Fiorino Roberto															
Luogo e data di nascita	Modugno (BA)										27	06	1966			
Residente a	Modugno															
Via/Largo/Piazza	Via Paradiso										Nr.	39				
Codice fiscale	F	R	N	R	R	T	6	6	H	2	7	F	2	6	2	A
Recapito telefonico	Fax															
E_mail																
Pec																

per conto:

- ☐ proprio;
☐ de ... soggett ... elencat .. nell'allegata tabella A;
☒ della Ditta/Società/Impresa AUTO SERVICE DEI F.LLI FIORINO SNC
 P.I./C.F. _____

con sede in _____ via _____ n. _____,

avente titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 380/01, alla presentazione della **DOMANDA DI PERMESSO A COSTRUIRE** in quanto:

- ☐ proprietario esclusivo;
 delegato dalla Ditta_ AUTO SERVICE DEI F.LLI FIORINO SNC
☒ in qualità di Rappresentante Legale;
☐ delegato dal Condominio _____ in qualità di Amministratore/delegato (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella A;
☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato da... proprietari... nell'allegata tabella A.

CHIEDE

il rilascio del permesso di costruire per le seguenti tipologia di intervento:

☐	Articolo 3 c.1 lett. e) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni: "interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c), d) dell'art. 3 c.1 del d.P.R. n.380/2001. Sono comunque da considerarsi tali:
☐	e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);
☐	e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

ALLEGATO "A"

☐	e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
☒	e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;
☐	e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
Articolo 3.1 lett. f) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni: ☐ "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.	
☐	Interventi assoggettati dal d.P.R. n.380/2001 a S.C.I.A., per i quali, ai sensi dell'art. 22 comma 7 è facoltà del proprietario o avente titolo richiedere il rilascio del Permesso di Costruire (specificare) _____ _____
☐	Interventi di Recupero abitativo dei sottotetti esistenti ai sensi della Legge Regionale n. 33/2007
☐	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso. (art. 10 lett. c) d. P.R. n.380/2001
☐	Ai sensi della Legge Regionale n.14/2009 (Piano casa)
☐	Altro (specificare) _____ _____ _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DICHIARA:

- a) che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
- b) di essere legittimato, secondo le vigenti norme, alla presentazione della domanda di rilascio di permesso di costruire;
- c) che le opere sopra citate riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
- d) che le opere sopra citate riguardano un immobile realizzato/modificato in conformità a:
 - ☐ Certificato di agibilità in sanatoria del 06/05/1997 prot. 15614
 - ☐ D.I.A. N. 30243 del 27/09/1996
 - ☐ D.I.A. N. 44291 del 10/09/1999
 - ☐ D.I.A. N. 54925 del 26/10/2010
 - ☐ Certificato di agibilità del 26/05/2011 prot. 26442
 - ☐ S.C.I.A.....del 21/06/2013 prot.003268.....
 - ☐ C.I.L./C.E.L. n° ____ del ____
 - ☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica.....n° ____ del ____
 - ☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica..... n° ____ del ____
 - ☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica..... n° ____ del ____
 - ☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85..... n° ____ del ____
 - ☐ C.E. in sanatoria Legge n.724/94..... n°20 _del 20/06/1996
 - ☐
 - ☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 n° ____ del ____
 - ☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale..... n° ____ del ____

ALLEGATO "A"

- ☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
- ☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
- ☐ Altro.....

- ☐ dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34, c.2, d.P.R. n.380/2001

dichiara inoltre che:

- ☐ l'area oggetto di intervento **non è stata** in precedenza asservita/utilizzata ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi e pertanto per tutta la superficie catastale sono applicabili indici di piano;
 - ☐ l'area oggetto di intervento **è stata** in precedenza asservita con atto del..... ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi (allegare atto di asservimento)
 - X la volumetria residua non è stata alienata ai sensi dell'art. 2643 del c.c.,
 - ☐ la volumetria residua è stata alienata parzialmente come si evince dall'atto notarile che si allega alla presente.
- e) X che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento;
- ☐ che sono attualmente in corso i lavori autorizzati con:
 - ☐ Permesso di Costruire n. _____ del _____
 - ☐ Provvedimento Unico n. _____ del _____
 - ☐ D.I.A./S.C.I.A. n. _____ del _____
 - ☐ C.I.L./C.E.L. n° _____ del _____
- f) di essere informato che, ai sensi dell'art. 15 d.P.R. n.380/2001:
- il termine per l'inizio dei lavori in oggetto non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo;
 - il termine entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.
- g) di aver provveduto agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 (vedi allegata tabella B);
- h) di aver provveduto alla verifica della documentazione prevista in merito agli adempimenti dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi nelle ipotesi di cui al comma 9, lettera a) e b), dell'art. 90 del d. lgs. n. 81 del 09/04/2008;
- i) di allegare, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, la dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.;
- j) di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del d.P.R. n.81/2008, ai sensi dell'art. 90, c. 9 lett. c), deve essere trasmessa, al Comune, copia della notifica preliminare precedentemente o contestualmente trasmessa alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro competenti per territorio, ove questa è prevista, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;
- k) che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del **certificato di agibilità** con le modalità di cui all'art. 25 d.P.R. n.380/01;
- k) gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:
- _____
- _____
- _____

l) che progettisti sono:

m) ing. Marco Corriero

C.F. CRRMRC61A28A6S2Y_e-mail ingmarcocorriero@libero.it con studio in Modugno CAP 70026
via Bitonto civ. 4_tel. 0805358624_cell.

Geom. Nicola Mangialardi

C.F. MNGNCL71E10A662A_e-mail nicolamang@yahoo.it con studio in Modugno CAP 70026
via D. Scura civ. 4_tel. 0805328633_cell.3929016568

ALLEGATO "A"

- m) il Direttore dei Lavori è l'arch./ing./geom.: _____
C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____
- n) il Coordinatore per la sicurezza è l'arch./ing./geom.: _____
C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____
- o) i lavori saranno eseguiti dalla Ditta _____
C.F./P.IVA: _____ con sede in _____ CAP _____
Via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____
- p) provvederà al pagamento della TOSAP al momento del rilascio dell'atto autorizzativo (per l'installazione di strutture su suolo pubblico)

E SOLLEVA

il Comune di Modugno da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

AUTOSERVICE del F.lli FIORINO snc
CENTRO REVISIONI VEICOLI MCTC
AUTORIMESSA - AUTOLAVAGGIO
GOMMISTA - ELETTRAUTO
Firma del richiedente MODUGNO (BA)
Tel. 080 523788
Partita IVA 04975030729

X
allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n. 445/20

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi del d. lgs n. 196/2003 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.

Data, _____

X
AUTOSERVICE del F.lli FIORINO snc
CENTRO REVISIONI VEICOLI MCTC
AUTORIMESSA - AUTOLAVAGGIO
GOMMISTA - ELETTRAUTO
Firma del richiedente MODUGNO (BA)
Tel. 080 523788
Partita IVA 04975030729

ALLEGATO "A"

ASSEVERAZIONE

II/ La sottoscritto/a Marco Corriero

codice fiscale CRRMRC61A28A6S2Y

Nato/a a Bari

Prov. BA il 2/8/01/1/1961

residente in: Comune Modugno

Prov.BA C.A.P. 70026

via U. d'Italia n. 4

Con studio in: Comune Modugno

tel. 080/5328633

via D. Scura n. 4

Prov.BA cell. 3929016568

@mail ingmarcocorriero@libero.it

fax ____/____

Iscritto all'Albo Professionale degli: ☐ Architetti ☐ Geómetri X Ingegneri
n. 4036 Prov. Bari

II/ La sottoscritto/a Nicola Mangialardi

codice fiscale MNGNCL71E10A662A

Nato/a a Bari

Prov. BA il 10/05/1/1971

residente in: Comune Modugno

Prov.BA C.A.P. 70026

via Bitonto n. 4

Con studio in: Comune Modugno

tel. 080/5358624

via Bitonto n. 4

Prov.BA cell

@mail nicolamang@yahoo.it

fax ____/____

Iscritto all'Albo Professionale degli: ☐ Architetti X Geometri Ingegneri
n. 3330 Prov. Bari

Titolari della redazione degli elaborati tecnici e grafici relativi alla allegata domanda di permesso di costruire, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'art. 76 del T. U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

DICHIARANO

la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente; e inoltre fa presente che i lavori, di cui alla allegata domanda di permesso di costruire, consistono in:

come da progetto allegato.

ALLEGATO "A"

DICHIARA INOLTRE CHE:

1. Con riferimento alla destinazione urbanistica:

Che l'immobile oggetto di intervento ricade nella zona omogenea: Zone per attrezzature urbane ed Extraurbane art. 16 NTA secondo il vigente strumento urbanistico generale ed è assoggettato al PRG/Regolamento Edilizio, N.T.A. nonché ai seguenti strumenti urbanistici (specificare):

2. Con riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile:

☒ l'intervento in oggetto NON modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente: ARTIGIANALE;

☐ l'intervento in oggetto modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile da _____ a _____

3. Con riferimento alle norme igienico sanitarie:

☒ l'intervento in oggetto è conforme alle norme igienico sanitarie trattandosi di fattispecie rientrante dell'art. 20 del d.P.R. n.380/2001 (interventi di edilizia residenziale ovvero interventi la cui verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali

☐ l'intervento in oggetto necessita di parere dell'ASL;

☐ l'intervento è conforme a quanto disposto dal d. lgs. n. 81/2008.

4. Con riferimento al vincolo di tutela storico, artistico, archeologico, monumentale ai sensi del d. lgs. n. 42/2004:

☒ l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele;

☐ l'immobile è assoggettato a tali vincoli e tutele e pertanto deve essere acquisita l'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo, fermo restando che in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procederà ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

5. Con riferimento al PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio):

☒ l'immobile NON è assoggettato a tale vincolo;

☐ l'immobile è assoggettato a vincolo ma l'intervento non richiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 c. 2 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/P);

☐ l'immobile è assoggettato al tale vincolo per cui deve essere acquisita l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

6. Con riferimento al Piano di Recupero del Centro Storico:

☒ l'immobile non è assoggettato al piano;

☐ l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa allegata che ne dimostra altresì la conformità alle NTA del P.d.R. vigente).

7. Con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi:

☒ l'immobile non è assoggettato al piano;

☐ l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa allegata).

ALLEGATO "A"

8. Con riferimento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico):

- ☒ l'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'A.d.B. Puglia);
- ☐ l'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia;
- ☐ l'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito dell'A.d.B. Puglia;
- ☐ l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo A.d.B. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità, in n. 3 copie, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa A.d.B.)
- ☐ l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.

9. Con riferimento al vincolo per scopi idrogeologici di cui al R.D. n. 3267/1923:

- ☒ l'immobile non ricade in area vincolata;
- ☐ l'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.

10. Con riferimento a vincoli e tutele imposte dai vigenti strumenti urbanistici da altre norme statali o regionali (fasce o aree di rispetto - vincoli e tutele imposti dal P.R.G.; vincoli e tutele previste dal codice della strada o da altre norme di legge);

☒ l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele

☐ l'immobile è sottoposto al seguente vincolo o tutela _____

11. Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. n° 380/2001 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico)

- ☐ le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa
- ☒ le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità, visitabilità, accessibilità, giusto quanto previsto dalle vigenti norme.

12. Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi

- ☒ le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
- ☐ che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n.151;
- ☐ che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal d.P.R. 01/08/2011 n.151.

13. Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. n° 37/2008

- ☐ le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
- ☐ le opere previste pur rientrando in detta normativa NON richiedono il progetto dell'impianto;
- ☐ le opere previste richiedono il progetto dell'impianto ovvero schema dell'impianto e lo stesso risulta allegato alla presente.

14. Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, di cui all'art. 125 e seguenti del d.P.R. n.380/2001 e d.lgs n.192/2005 e che la documentazione prevista deve essere depositata prima dell'inizio dei lavori

- ☒ l'intervento previsto NON è assoggettato alle stesse (es. piscine; gazebo; tettoie, muri di recinzione, ecc.) ;
- ☐ l'intervento previsto è assoggettato nei casi di interventi che riguardano l'involucro edilizio (pareti esterne, coperture, infissi) e pertanto va allegata al P.d.C. la relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 riferita esclusivamente agli specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni di cui al paragrafo 6 dell'allegato E del d.lgs. n.311/2006.

ALLEGATO "A"

15. Con riferimento alle strutture (L. n. 1086/71 e L. n. 64/74)

- ☐ le opere previste NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001 trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
- ☐ le opere previste rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
 - ☐ "A1" PUNTO _____
 - ☐ "A2" PUNTO _____
- ☐ le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
- ☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- ☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- ☐ le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

16. Con riferimento alla agibilità – artt. 24 e 25 d.P.R. n.380/2001;

- ☐ l'immobile è privo di agibilità per cui sarà inoltrata regolare richiesta di agibilità anche a seguito delle opere che si andranno a realizzare con la presente;
- ☐ l'agibilità rilasciata in data _____ n. _____ è da ritenersi valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento non richiedono il rilascio di nuova agibilità non essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001);
- X l'agibilità rilasciata in data NON è da ritenersi più valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento richiedono il rilascio di nuova agibilità essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001).

17. Con riferimento alle variazioni catastali (L. n. 331/2004 art. 1 c. 332)

- ☐ per l'opera da realizzare non necessita alcuna variazione catastale;
- X per l'opera da realizzare necessita la variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale.

18. Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 256 del d.lgs. n.81/08:

- ☐ le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);
- ☐ le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro (art. 256 d lgs 81/2008).

ALLEGATO "A"

19. Con riferimento allo smaltimento delle Acque di Prima Pioggia di cui al d. lgs. n. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

- ☐ le opere previste non sono sottoposte alla normativa citata;
- ☐ le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui si allega COMUNICAZIONE trasmessa alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);
- ☐ le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui si allega AUTORIZZAZIONE con allegato progetto esecutivo.

20. Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti di cui al d. lgs. n. 152/2006 e R.R. n.06/2006

- ☐ le opere previste produrranno rifiuti assimilati agli urbani;
- ☐ le opere previste si presumono circa mc. _____ di rifiuti di cui si allega contratto per lo smaltimento;
- ☐ trattandosi di PdC in VARIANTE si fa riferimento al contratto di smaltimento di cui al progetto originario;

21. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione di cui all'art. 16 e 17 d.P.R. n.380/2001; titoli III e IV l.r. n. 6/1979; eventuali riduzioni art. 7, l.r. 21/2008 e art. 12 l.r. 13/2008: *

- ☐ l'intervento da realizzare è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa (specificare) _____;
- ☐ l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per cui si allega la necessaria documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato (computo superfici, stime, conteggi ecc.).

Tutto ciò premesso il sottoscritto

ASSEVERA

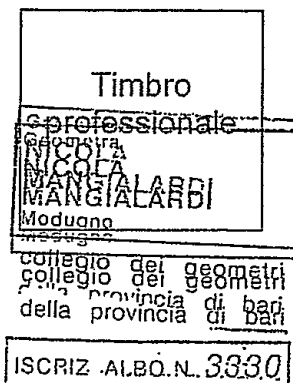
1. ai sensi dell'art.20 d.P.R. n. 308/01, la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico – sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato;
2. La legittimità dell'immobile oggetto d'intervento sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7/8/2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi".

SI IMPEGNA

- ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- al pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorreranno le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del vigente Piano di recupero del Centro Storico; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n° 380/2001 con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche – legge n° 1086/1971 e legge n° 64/1974); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

E' parte integrante e sostanziale della presente asseverazione l'allegata Relazione Tecnica, i relativi grafici, la relativa documentazione fotografica, nonché gli ulteriori atti tecnici allegati.

Data _____



IL PROGETTISTA e DD.LL.

(timbro e firma)

DOTT. ING. MARCO

CORRIERO

ORDINE DEGLI INGEGNERI

PROV. DI BARI N° 4036



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 - 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Protocollo 37207 UT
Rif. PdC Prot. 0024008 del 22/05/2014
RP/GP
RACCOMANDATA A.R.

Modugno, lì 14/07/2017

Spett.le
Sig. FIORINO ROBERTO
Legale Rappresentante
Ditta AUTO SERVICE
DEI F.LLI FIORINO Snc
Via Paradiso n. 39
70026 - MODUGNO (BA)

OGGETTO: Richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria n. 23/2014, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., per "ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' DI IMPIANTO AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE E SERVIZI ANNESSI" in Via Paradiso n.39.
PREAVVISO DI DINIEGO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/1990.

RICHIEDENTE: AUTO SERVICE DEI F.LLI FIORINO Snc - FIORINO ROBERTO

In riferimento alla domanda di permesso di costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, agli atti prot. 0024008 del 22/05/2014, relativa all'intervento indicato in oggetto;

Richiamati gli atti del procedimento amministrativo, in particolare le integrazioni prot. 33139 del 14/07/2014;

Dato atto della disposizione di servizio n. 1/2017, prot. 35013 del 04/07/2017, con la quale è stata riassegnata la presente pratica al nuovo responsabile del procedimento;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge 241/90 e dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., si comunicano di seguito i motivi che ostano all'accoglimento della domanda:

- ⇒ *Trattasi di accertamento di conformità edilizio finalizzato alla sanatoria di un impianto di autolavaggio self service costituito da: n. 2 gazebo, una piattaforma per il lavaggio e n. 4 pensiline a struttura metallica;*
- ⇒ *L'impianto oggetto di sanatoria è stato realizzato all'interno di un'area già oggetto di condono edilizio n. 20/94 del 20/06/1996, con il quale sono stati sanati ulteriori manufatti in muratura e struttura metallica destinati ad attività artigianale;*
- ⇒ *La destinazione urbanistica dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto è di tipo "C4 - Zona di Espansione" ai sensi del PRGC vigente, per la quale è prevista l'attuazione degli interventi mediante permesso di costruire convenzionato ai fini dell'attuazione delle previsioni del comparto;*
- ⇒ *Per-quanto-sopra l'intervento-in sanatoria non gode della c.d. doppia conformità ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., poiché in contrasto con le previsioni urbanistiche del PRG vigente.*

⇒ La carenza della documentazione di cui sopra, comunicata preventivamente al richiedente, assume un pregiudizio tale da impedire la valutazione della congruità e della regolarità dell'intervento richiesto.

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 10bis della Legge n. 241/90, la richiedente ha la facoltà di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti che siano ritenuti utili e pertinenti al superamento dei motivi sopraindicati che ostano all'accoglimento della domanda, entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Qualora nel predetto termine non pervengano osservazioni, ovvero queste non siano pertinenti o non siano ritenute accettabili con apposita motivazione da parte di questo ufficio, sarà emesso il provvedimento definitivo di diniego e saranno applicate le conseguenti sanzioni amministrative e penale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

Per eventuali informazioni la SV potrà rivolgersi allo scrivente nella giornata di giovedì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00, presso l'ufficio del Servizio 4 - Assetto del Territorio - Comune di Modugno, sito in Via Rossini n. 49, oppure previo appuntamento, il martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 ed il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 all'indirizzo e-mail: g.porcelli@comune.modugno.ba.it.

Cordiali saluti.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Gianfranco PORCELLI)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
(Arch. Rosalisa PETRONELLI)

[Handwritten signature of Arch. Rosalisa Petronelli]



P.zza L. di Savoia, 23 - 70121 Bari
Tel./Fax 080.5541945 - e-mail: info@corelrecapiti.it



RACCOMANDATA A/R

2 017000 44861

POSTE PRIVATE

ESTINATARIO
IORINO LEG. RAPP. AUTOSERVICE DEI F.LL
IA PARADISO N.39
70026 MODUGNO (BA)
ROT.N.37207 SERV-4

MITTENTE 6719
COMUNE DI MODUGNO - SERVIZIO AFFARI GENERALI
PIAZZA DEL POPOLO 16 CIG 6684538F3F
70026 MODUGNO (BA)

DATA 17/07/2017
PESZI 1
PESO 20

10 LUG. 2017

PASSAGGIO _____ 2° PASSAGGIO _____ FIRMA DESTINATARIO _____
RICEVUTA DI RITORNO DEL CLIENTE - ELETTRAUTO
Via Paradiso, 39 - 70026 MODUGNO (BA)
Tel. 080 5323788
Fax 080 5323788

PORCELLI Istanza Pde.23/11/17 DINIEGO

Doc 31



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343

PEC: assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Protocollo UT
Rif. Istanza di PdC 23/2014 Prot. 0024008 del 22/05/2014
DD/GP

Modugno, lì

PER NOTIFICA

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2018-03-14 - 0015016
Prot. Generale n: 0015016 P
Data: 14/03/2018 Ora: 12.42
Classific.:

SPETT.LE
Sig. FIORINO ROBERTO
Legale Rappresentante
Ditta AUTO SERVICE
DEI F.LLI FIORINO Snc
Via Paradiso n. 39
70026 - MODUGNO (BA)

E, p.c.

Al Comando di Polizia Municipale
SEDE

Al Servizio 10 – Attività Produttive
SEDE

Oggetto: Richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria n. 23/2014, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., per "ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' DI IMPIANTO AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE E SERVIZI ANNESSI" in Via Paradiso n.39. Procedimento SUAP 13/2014.
DINIEGO ex art. 20 DPR 380/01 – Rigetto definitivo dell'istanza.

VISTA l'istanza di Permesso di Costruire n. 23/2014 in atti prot. 0024008 del 22/05/2014;

RICHIAMATI gli atti del procedimento amministrativo, in particolare le integrazioni prot. 33139 del 14/07/2014;

RICHIAMATA la COMUNICAZIONE MOTIVI OSTATIVI (ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90), trasmessa alla parte, Sig. Fiorino Roberto in qualità di Legale Rappresentante della Società AUTO SERVICE dei F.lli Fiorino Snc, in atti prot. 37207 del 14/07/2017, ricevuta in data 19/07/2017;

VISTA la memoria prot. 00654551 del 15/12/2017 con la quale l'Ing. Marco Corriero ha comunicato che: "... a breve verrà inviata esaustiva relazione scritto grafica in merito alla questione anche in considerazione che la soluzione della stessa coinvolge soggetti terzi";

VISTE le integrazioni trasmesse dai lottizzanti del comparto C4, dal si evince che la proprietà Fiorino è rimasta esclusa dal suddetto comparto;

DATO ATTO che a tutt'oggi non risultano pervenute ulteriori memorie e/o documentazione integrativa;

DATO ATTO altresì, che ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. si è ampiamente formato il silenzio rifiuto della pratica di sanatoria;

RICHIAMATI I MOTIVI OSTATIVI :

- **TRATTASI DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ EDILIZIO FINALIZZATO ALLA SANATORIA DI UN IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE COSTITUITO DA: N. 2 GAZEBO, UNA PIATTAFORMA PER IL LAVAGGIO E N. 4 PENSILINE A STRUTTURA METALLICA;**
- **L'IMPIANTO OGGETTO DI SANATORIA È STATO REALIZZATO ALL'INTERNO DI UN'AREA GIÀ OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO N. 20/94 DEL 20/06/1996, CON IL QUALE SONO STATI SANATI ULTERIORI MANUFATTI IN MURATURA E STRUTTURA METALLICA DESTINATI AD ATTIVITÀ ARTIGIANALE;**
- **LA DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA SU CUI RICADE L'INTERVENTO IN OGGETTO È DI TIPO "C4 - ZONA DI ESPANSIONE" AI SENSI DEL PRGC VIGENTE, PER LA QUALE È PREVISTA L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI MEDIANTE PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL COMPARTO;**
- **PER QUANTO SOPRA L'INTERVENTO IN SANATORIA NON GODE DELLA C.D. DOPPIA CONFORMITÀ AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 1 DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I., POICHÉ IN CONTRASTO CON LE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PRG VIGENTE.**

Rigetta

La richiesta di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. in oggetto specificato, per le motivazioni contenute in premessa.

Successivamente sarà avviare il procedimento ai sensi dell'art. 7 L 241/90 per i seguenti provvedimenti:

- **Verifica urbanistica per adozione consequenziali provvedimenti ai sensi dell'art. 31 DPR 380/2001:-**

Contro il presente atto di diniego può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, ovvero in alternativa, al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notificazione.

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Gianfranco PORCELLI

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO 4
Arch. Donato DINOIA

=====

RELATA DI NOTIFICA

Copia del presente atto e degli elaborati di progetto.....

in n..... tavole ho notificato al Sig

consegnandola nelle mani

Modugno, li

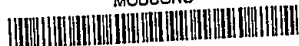
IL MESSO NOTIFICATORE

doc. 4



CITTÀ DI MODUGNO

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F262 - - 1 - 2018-04-05 - 0019115

Prot. Generale n: 0019115 P

Data: 05/04/2018 Ora: 11.43

Classific:

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n. 49 - 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343

PEC: assetto.deltterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

ORDINANZA

DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.)

n. 2../2018 del 0...5...APR...2018

Oggetto: "Ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi" di opere edilizie realizzate presso l'immobile sito in Via Paradiso n. 39, riportato in catasto urbano al foglio 23 mappale 551 sub. 2 - proprietà: Bellino Domenica - Fiorino Massimo - Fiorino Roberto - Fiorino Vito.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO 4

RICHIAMATO il provvedimento prot. 0015016 del 14/03/2018, con la quale è stata rigettata l'istanza di sanatoria n. 23/2014 presentata dalla Società Auto Service Fiorino dei F.lli Fiorino snc, per opere abusive effettuate presso l'immobile sito in Via Paradiso n. 39, riportato in catasto urbano al foglio 23 mappale 551 sub. 2;

DATO ATTO che le opere abusive consistono in:

- N. 4 pensiline a struttura metallica con copertura realizzata mediante telo plastificato amovibile;
- N. 2 gazebo con pilastri in acciaio e copertura realizzata mediante telo plastificato amovibile;
- N. 1 piattaforma tecnologica prefabbricata per il lavaggio self-service di autovetture.

RILEVATO che gli interventi sopra descritti sono stati realizzati in assenza del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al proprietario la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente ordinanza di demolizione non soggiace all'onere procedimentale fissato dall'art. 7 legge 241/1990, trattandosi di provvedimenti a carattere strettamente vincolato;

VISTO il decreto sindacale del 26/01/2018, di conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del Servizio 4 - Assetto del Territorio;

VISTO il vigente P.R.G.C. ed il relativo Regolamento Edilizio Comunale e il RET regionale;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 in particolare l'art. 27 - Testo Unico Edilizia;

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56;

VISTA la Legge Regionale 13 maggio 1985 n. 26;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 art.107, comma 3 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 31, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.:

ORDINA

Ai seguenti soggetti:

- Alla Società AUTO SERVICE dei F.lli FIORINO Snc, con sede a Modugno (BA) in Via Paradiso n. 39, nella persona del legale rappresentante Sig. FIORINO ROBERTO, nato a Modugno (BA) il 27/06/1966, residente a Modugno (BA) in Via Giuseppe Fanin n. 17, *in qualità di esecutrice delle opere*;

- Alla Sig.ra BELLINO DOMENICA, nata a Modugno (BA) il 14/04/1969, residente a Modugno (BA) in Via Via Cattolica n. 13, *in qualità di comproprietaria*;

- Al Sig. FIORINO MASSIMO, nato a Modugno (BA) il 08/11/1970, residente a Modugno (BA) in Via Via Gian Maria Pascale n. 19, *in qualità di comproprietario*;

- Al Sig. FIORINO ROBERTO, nato a Modugno (BA) il 27/06/1966, residente a Modugno (BA) in Via Giuseppe Fanin n. 17, *in qualità di comproprietario*;

- Al Sig. FIORINO VITO, nato a Modugno (BA) il 26/06/1962, residente a Modugno (BA) in Via Cattolica n. 13, *in qualità di comproprietario*;

la demolizione delle opere abusive nelle premesse individuate e il ripristino della situazione regolare, nel termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

AVVERTE che:

I. per il disposto dell'art. 36, comma 1, del DPR n. 380/01, le SS.VV., entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente, potranno *"ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda"*;

II. in difetto di adempimento entro il termine suddetto di 90 giorni, l'accertamento dell'inottemperanza alla demolizione costituirà titolo per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale degli immobili realizzati in assenza dal permesso di costruire, dell'area di sedime e pertinenza, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.; L'accertamento di cui sopra costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari. Le opere verranno poi demolite d'ufficio a spese dell'interessato. Si dà atto che la superficie acquisita sarà inferiore a dieci volte la superficie dell'immobile eseguito in assenza di permesso di costruire;

III. accertata l'inottemperanza, verrà erogata una sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo compreso tra € 2.000,00 e € 20.000,00, ai sensi dell'art. 31, comma 4bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

DISPONE che

1. Copia della presente Ordinanza venga notificata:

- Alla Società AUTO SERVICE dei F.lli FIORINO Snc, con sede a Modugno (BA) in Via Paradiso n. 39, nella persona del legale rappresentante Sig. FIORINO ROBERTO, nato a Modugno (BA) il

27/06/1966, residente a Modugno (BA) in Via Giuseppe Fanin n. 17, in qualità di esecutrice delle opere;

- Alla Sig.ra BELLINO DOMENICA, nata a Modugno (BA) il 14/04/1969, residente a Modugno (BA) in Via Via Cattolica n. 13, in qualità di comproprietaria;

- Al Sig. FIORINO MASSIMO, nato a Modugno (BA) il 08/11/1970, residente a Modugno (BA) in Via Via Gian Maria Pascale n. 19, in qualità di comproprietario;

- Al Sig. FIORINO ROBERTO, nato a Modugno (BA) il 27/06/1966, residente a Modugno (BA) in Via Giuseppe Fanin n. 17, in qualità di comproprietario;

- Al Sig. FIORINO VITO, nato a Modugno (BA) il 26/06/1962, residente a Modugno (BA) in Via Cattolica n. 13, in qualità di comproprietario;

2. Còpia della presente Ordinanza venga trasmessa:

- alla Procura della Repubblica, per il tramite del Comando di Polizia Municipale;
- al Corpo di Polizia Municipale per gli adempimenti consequenziali;
- al Sindaco e al Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

Demanda al Comando dei Vigili Urbani la vigilanza della esecuzione di quanto stabilito nel presente atto.

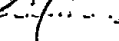
Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia sede di Bari nel termine di 60 giorni dalla notificazione dello stesso o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni sempre dalla notifica dello stesso.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO 4
Arch. Donato DINOIA

PR
COMUNE DI MODUGNO
UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE
BARTOLOMEO
Zellino
DINOIA
BARTOLOMEO
BARTOLOMEO

Clovis

[Handwritten signature]

A circular stamp with the words "OFFICE - POLICE" around the perimeter. In the center, there is a smaller circular stamp with the words "POLICE" and "FBI" visible. A handwritten signature is written over the stamp.

OPUGNO PEROPILOR CANE



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale – Bari

Sez.III – Rg.592/2018

UDIENZA 13/06/2018

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di difensore del Comune di Modugno nel giudizio R.G.592/2018, giusta procura versata in atti rilasciata dal Sindaco p.t. per la costituzione nel giudizio proposto dal Auto Service dei F.lli Fiorino c/Comune di Modugno, con il presente atto delega l'Avv. _____ a sostituirla all'udienza del 13/06/2018 ratificando sin d'ora tutto il suo operato.

Modugno, 12 giugno 2018

Avv. Cristina Carlucci